

nei precedenti esercizi, l'attività dell'Associazione si è potuta svolgere in un quadro di sostanziale certezza, riguardo alla effettiva erogazione delle risorse necessarie per le spese correnti.

5.4. - Il totale delle spese per l'anno 2006 ammonta a 2.141.072 euro con un decremento dell'1,5% rispetto al 2005 (2.174.286 euro).

Per quanto riguarda la dinamica delle spese, si evidenzia nel 2006 una flessione del 10,3% rispetto all'esercizio 2005 delle "spese per il personale". La riduzione di 136.791 euro nell'esercizio 2006, dipende dal fatto che sull'esercizio precedente gravavano le spese relative al rinnovo del Contratto di lavoro dei dirigenti SVIMEZ e quelle relative all'adeguamento all'inflazione di pregressi trattamenti stipendiali dei dipendenti, ma deriva anche dalla minore spesa sostenuta per effetto del pensionamento di un dirigente a fine 2005.

Risultano in diminuzione anche le spese per "collaborazioni professionali" che da € 327.604 (2005) passano a € 301.841; la riduzione del 7,8%, rispetto all'esercizio precedente, è il risultato del saldo tra i maggiori costi sostenuti nel 2006 per la predisposizione del Rapporto sull'industria turistica del Mezzogiorno (49.249 euro) e l'aumento (+6,7%) delle spese necessarie per le collaborazioni alla predisposizione dell'annuale Rapporto sull'economia del Mezzogiorno, a cui hanno fatto riscontro una riduzione (-14,1%) della spesa per "altre collaborazioni" professionali e di ricerca e il venir meno dei costi sostenuti nel 2005 per l'attuazione della Convenzione con la Regione Campania; in costante aumento, invece, risultano le spese per le collaborazioni amministrative e funzionali che, da 28.693 euro (esercizio 2005), passano a fine esercizio 2006 a 30.613 euro.

Nel bilancio d'esercizio 2006 è esposta la voce "spese per comunicazione" (52.502 euro), per dare evidenza contabile all'attività di comunicazione avviata nel 2006 dall'Ufficio stampa, considerata dal Consiglio d'Amministrazione strumento strategico in grado di aumentare la presenza della SVIMEZ sul mercato (verbali del 12 dicembre e del 5 ottobre 2006 del Consiglio d'Amministrazione). Al fine di rendere comparabili i dati dell'esercizio 2006 con quelli relativi all'esercizio precedente è stata effettuata dall'Associazione una riclassificazione delle spese per la comunicazione, in precedenza incluse nella voce "generali e varie" (sito web, invio gratuito di pubblicazioni Svimez a Istituzioni pubbliche e private ed altre spese di carattere promozionale).

In aumento risultano le "spese di stampa" (+19,2%), in particolare quelle per la stampa del "Rapporto sull'industria turistica nel Mezzogiorno" e per le altre

pubblicazioni monografiche della "Collana della Svimez" edita da "il Mulino", di cui si è riferito nel paragrafo relativo all'attività istituzionale.

Le "spese generali e varie" (459.705 euro) registrano nel 2006 un aumento di 69.595 euro (+17,8) rispetto all'anno precedente (390.110 euro). L'incremento è dovuto al saldo tra le modeste riduzioni delle poste "quote di associazione ad enti" e "ritenute su interessi" e l'aumento relativamente più consistente che riguarda invece le voci di bilancio "affitti, canoni manutenzione e pulizie", "acquisto apparecchiature per ufficio", " telefono, posta, recapiti". Va detto, inoltre, che nell'esercizio 2006 sono presenti in bilancio le spese relative alle "Iniziative in onore di Massimo Annesi" e quelle per l'avvio delle iniziative celebrative dei 60 anni di vita della Svimez.

Nell'esercizio 2007 l'andamento delle spese presenta un calo complessivo del 4,3% rispetto al 2006. In particolare le "spese per il personale", pari a 1.158.373 euro, diminuiscono del 2% rispetto al 2006 a seguito del saldo tra il maggior onere derivante da inquadramenti a qualifiche più elevate di due unità del ruolo della ricerca e di una del ruolo dei servizi e il minor costo risultante dalla riduzione di una unità del ruolo dei servizi.

Le "spese per collaborazioni professionali" registrano un lieve incremento (dell'1,1%) rispetto all'esercizio 2006, mentre in diminuzione consistente risultano le "spese di stampa" (-20,6%) e le "spese per comunicazione" (-15,8%); anche le "spese generali e varie", nell'esercizio 2007, presentano una flessione del 7,4% rispetto all'esercizio 2006.

In conclusione, la situazione complessiva dei proventi e delle spese nel biennio di riferimento, evidenzia nel 2006 un saldo negativo rispetto al triennio precedente, pari a 234.838 euro, che però viene superato nel 2007: il bilancio di esercizio 2007 infatti si chiude con un avanzo di 12.306 euro.

Sarebbe, quindi, opportuna, l'adozione di strumenti di informazione per avviare un sistema di monitoraggio della spesa, pur con i necessari adattamenti consigliati dal limitato assetto dimensionale dell'Associazione e dalla peculiare attività istituzionale. Inoltre, l'attività decisionale dovrebbe essere collegata a documenti programmatici dell'effettivo fabbisogno delle risorse umane, materiali e finanziarie correlate alle attività di ricerca e ai singoli progetti.

Va ribadita, infine, l'esigenza di potenziare i meccanismi di autofinanziamento non trascurando le iniziative che coinvolgano anche la partecipazione finanziaria dei fruitori dei servizi resi.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5.5. – Il prospetto che segue espone la situazione patrimoniale al termine degli esercizi in esame, posta a raffronto con quello dell'esercizio 2005.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2005	2006	2007
Cassa	6.397	1.792	1.056
Disponibilità presso banche	2.237.521	1.954.155	1.143.605
Titoli	999.999	999.999	1.749.911
Crediti diversi	136.547	69.230	189.530
Erario per imposta sostitutiva	1.626	2.094	1.947
Erario c/ acconti	35.619	48.333	48.700
Erario c/ credito per anticipo sulle ritenute sul TFR	29.532	23.433	20.770
Ratei attivi	-	-	3.864
Depositi presso terzi	1.754	1.754	1.754
Quote SIMEZ	454.000	454.000	454.000
Beni strumentali	1	1	1
Totale attività	3.902.996	3.554.791	3.615.138
PASSIVITA'			
Debiti per oneri fiscali e previdenziali	106.387	69.212	76.580
Debiti per oneri tributari e assicurativi	39.529	49.058	45.318
Debiti diversi	71.451	27.924	25.744
Ratei passivi	54.604	-	-
Fondo iniziative onore "M. Annesi"	-	-	10.797
Fondo trattamento fine rapporto	744.174	756.650	791.698
Debito imposta sostitutiva	2.137	2.071	2.819
Totale passività	1.018.282	904.915	952.956
Fondo oneri da sostenere	3.011.101	2.884.714	2.649.876
Avanzo (+) Disavanzo (-)	-126.387	-234.838	+12.306
Sub totale (Patrimonio netto)	2.884.714	2.649.876	2.662.182
Totale a pareggio	3.902.996	3.554.791	3.615.138

Il patrimonio netto dell'Associazione, costituito dalla posta "fondo oneri da sostenere" e dal risultato di esercizio, a fine 2006 è pari a 2.649.876 euro, con un decremento dell'8,1% rispetto al netto patrimoniale registrato al termine del 2005 (2.884.714 euro).

A fine esercizio 2007 il netto patrimoniale passa a 2.662.182 euro con un modesto incremento dello 0,4%, pari all'avanzo dell'esercizio stesso (12.306 euro).

In riferimento al "fondo oneri da sostenere" si osserva che lo stesso, costituito inizialmente per integrare la ridotta autonomia finanziaria dell'Associazione, rappresenta un consistente accantonamento di mezzi finanziari.

Le attività 2006 sono diminuite da 3.902.996 euro (esercizio 2005) a 3.554.791 euro (-8,9%) per poi attestarsi a fine esercizio 2007 a 3.615.138 euro (+1,7%); anche le passività passano da 1.018.282 euro (esercizio 2005) a 904.915 euro (-11,1%) e a fine esercizio 2007 sono pari a 952.956 euro con un incremento del 5,3%.

In ordine alle principali componenti dell'attivo, le disponibilità liquide, comprensive degli interessi maturati nell'anno sui conti correnti bancari e postali, sono

diminuite del 12,6% e da 2.237.521 euro (esercizio 2005) si riducono a 1.954.155 euro nell'esercizio 2006 fino a scendere al 31.12.2007 a 1.143.605 euro

La posta dei "Titoli" si riferisce al Fondo di investimento sottoscritto dal Presidente (lettera dell'11 novembre 2004) con un Istituto di credito bancario e poi successivamente comunicato al CdA, che, nella riunione del 17 marzo 2005, ha conferito mandato al Presidente di provvedere alla gestione del Fondo di investimento con espresso onere di informare il Consiglio d'Amministrazione dell'andamento gestionale. L'operazione finanziaria per un totale di 1.000.000 euro è costituita per 800.000 euro da quote di un fondo composto da titoli di Stato e per 200.000 euro da quote di un fondo che offre garanzia di pronto rimborso dei capitali senza oneri di spesa. Nell'esercizio 2007 il Fondo di investimento ha raggiunto una consistenza di 1.500.000 euro oltre al restante valore dei pronti contro termine in scadenza a gennaio 2008.

Con particolare riguardo alla voce "crediti diversi" si evidenziano: quote associative da riscuotere (68.650 euro esercizio 2006; 55.950 esercizio 2007); 538 euro (esercizio 2006) e 8.538 (esercizio 2007) per crediti derivanti da rimborso spese di ricerca; soltanto nell'esercizio 2007 sono presenti 125.000 euro per il credito verso la Regione Calabria ed il Consiglio Provinciale di Salerno, poi riscossi nei primi mesi dell'esercizio 2008.

Il credito di 2.094 euro (esercizio 2006) e di 1.947 euro (esercizio 2007) riguarda quanto dovuto dall'Erario a fronte della tassazione in acconto (90%) delle rivalutazioni del Fondo TFR (art. 11, comma 3, D.lgs. n. 47/2000).

La voce "Erario c/acconti" si riferisce agli acconti sulle imposte dell'esercizio.

I ratei attivi dell'esercizio 2007 (3.864 euro) sono gli interessi sui titoli maturati nel 2007, ma che saranno riscossi negli anni successivi.

Il credito iscritto nella voce "erario c/credito per anticipo ritenute sul TFR" (23.433 euro esercizio 2006 - 20.770 euro esercizio 2007) è costituito dalla somma rivalutata a fronte del versamento anticipato di una parte delle ritenute IRPEF sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.L. 28 marzo 1997, n. 79 convertito in legge 28 maggio 1997 n. 140.

I "depositi presso terzi" (euro 1.754) sono costituiti da depositi cauzionali relativi a contratti di locazione degli uffici e alla fornitura di servizi.

Nella posta riguardante la Società Immobiliare Mezzogiorno (SIMEZ) s.r.l. (454.000 euro) - società che gestisce immobili e costituisce pertanto un investimento patrimoniale secondo l'art. 15 dello Statuto - l'Associazione espone il valore della partecipazione all'intero capitale della società (454.000 euro).

Quanto alle passività, il quadro evidenzia la minore consistenza dell'esposizione debitoria dell'esercizio 2006, rispetto all'esercizio 2005, (-11,1%) ed un fondo di dotazione diminuito del disavanzo dell'esercizio 2005, pari a 2.884.714 euro, cui va imputato il disavanzo di euro 234.838 relativo all'esercizio 2006.

Nell'esercizio 2007 il totale delle passività è pari a 952.956 euro (+5,3% rispetto all'esercizio 2006) ed il fondo di dotazione è in ulteriore diminuzione (-8,1% rispetto al 2006).

Il fondo trattamento di fine rapporto (756.650 euro), movimentato secondo le specifiche disposizioni di legge ⁴ risulta in aumento, rispetto al 2005, del saldo positivo (12.476 euro) tra gli accantonamenti in esso confluiti nell'anno e le liquidazioni corrisposte. Al 31.12.2007 è pari a 791.698 euro (+ 4,6%).

Nel complesso, alla fine del biennio in esame, si riscontrano segnali di inversione della tendenza al progressivo deterioramento patrimoniale che ha caratterizzato l'andamento gestionale della SVIMEZ nell'ultimo triennio. L' aumento delle attività correnti (disponibilità liquide + crediti + titoli a breve) passate da 3.023.384 euro (esercizio 2006) a 3.083.046 euro (esercizio 2007) con un incremento di 59.662 euro e la pressoché invariata consistenza delle passività correnti relative a debiti non consolidati escluso TFR (da 146.194 euro dell'esercizio 2006 a 147.642 euro dell'esercizio 2007) evidenziano una prudente politica gestionale.

⁴ La riforma prevista dal D.Lgs. n. 47/2000 ha modificato sostanzialmente il regime di tassazione della rivalutazione del trattamento di fine rapporto.

6. – La società a responsabilità limitata SIMEZ (Società Immobiliare Mezzogiorno)

La SIMEZ s.r.l. (Società partecipata al 100% dalla SVIMEZ) – costituita nel 1968 – è intestataria di 29 unità immobiliari, acquistate originariamente a garanzia delle liquidazioni del personale. Venuta meno tale iniziale funzione con l'introduzione degli accantonamenti obbligatori del TFR, è iniziato e prosegue tuttora un dibattito in seno al Consiglio d'Amministrazione della SVIMEZ sull'opportunità e convenienza di dismissione delle unità immobiliari facenti capo alla SIMEZ s.r.l..

In particolare, nella riunione del 25 settembre 2007, non è stata condivisa l'indicazione del Consiglio di Amministrazione della SIMEZ, di procedere "ad una vendita frazionata e sostanzialmente casuale del patrimonio SIMEZ, in quanto determinata da un'offerta esterna", mentre si è concordemente stabilito "di definire una più sistematica strategia di investimento" in grado di assicurare pari sicurezza nel mantenimento del valore del capitale ed anche maggiori rendimenti.

Il Presidente della SVIMEZ, sempre nella riunione del 25 settembre 2007, ha rinviato ogni decisione sottolineando "la preoccupazione in ordine ai futuri costi di gestione di un patrimonio acquisito a suo tempo per esigenze che oggi non appaiono proprie di un'Associazione come la SVIMEZ, che forse dovrebbe impegnare più ampie risorse nello sviluppo della struttura, in vista di più intense attività". La raccomandazione della Corte non può non essere nel senso che qualunque sia la scelta, essa sia ispirata ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia che devono trovare applicazione in particolare nella gestione del patrimonio.

Prima di riferire brevemente sul bilancio della SIMEZ s.r.l. occorre premettere che l'Assemblea ordinaria dei soci il 24 aprile 2008 –essendo scadute le cariche sociali – ha provveduto a nominare i membri del Consiglio di Amministrazione ed il Presidente del Consiglio stesso nonché i componenti dell'intero Collegio sindacale. Tali organi resteranno in carica per il triennio 2008 – 2010 e comunque fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2010.

Il bilancio della SIMEZ s.r.l., al 31-12-2006, è stato approvato dall'Assemblea ordinaria il 19 aprile 2007 previa relazione favorevole del Collegio sindacale; anche il bilancio dell'esercizio 2007 è stato sottoposto all'approvazione dell'assemblea ordinaria il 24 aprile 2008 sempre su parere favorevole dell'organo di controllo interno della società.

Il prospetto che segue espone i dati relativi al conto economico 2006 e 2007 della SIMEZ s.r.l., posti a raffronto con l'esercizio 2005.

CONTO ECONOMICO SIMEZ s.r.l.

	2005	2006	2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi vendite e prestazioni	173.245	180.958	178.615
2) Altri ricavi e proventi	2.023	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	175.268	180.958	178.615
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) per servizi	30.638	35.971	40.953
8) per godimento di beni di terzi	1.550	1.550	1.550
per il personale	-	570	53
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.238	2.238	2.236
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	40.111	52.201	44.059
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	74.537	92.530	88.851
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	100.731	88.428	89.764
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) ALTRI ONERI FINANZIARI	2.950	3	4
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	2.950	3	4
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.378	-	-
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE D)	2.378	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	106.059	88.431	89.768
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	48.217	46.254	44.077
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	57.842	42.177	45.691
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	57.842	42.177	45.691

Dall'esame del conto economico si evince come l'esercizio sociale 2006 si sia chiuso con un utile di 42.177 euro (con un decremento di 15.665 euro rispetto all'esercizio 2005), quale risultato della detrazione, dall'imponibile fiscale di esercizio, di un importo di 46.254 euro. L'utile dell'esercizio 2007 è di 45.691 euro (+8,3% rispetto all'esercizio 2006), dopo la detrazione dell'imposizione IRES di 44.077 euro. I costi della produzione da 92.530 euro (esercizio 2006) si riducono a 88.851 euro a fine esercizio 2007 (-3,9%). A fronte di un aumento nel 2007 del 13,8% dei costi per servizi (consulenza amministrativa, amministrazione immobili, spese tecniche, compenso dei sindaci) si riscontra un maggior contenimento (-15,6% rispetto all'esercizio 2006) degli oneri diversi di gestione (registrazione contratti, spese condominio, ICI, diritti comunali e spese postali e bolli).

Il valore della produzione - che per la SIMEZ s.r.l. è rappresentato dagli introiti dei canoni degli appartamenti affittati - si chiude, al 31.12.2007, ad un totale di 178.615 euro con un decremento dell'1,3% rispetto all'esercizio 2006 (180.958 euro).

Tale decremento risulta certamente non in linea con i principi di sana gestione che dovrebbero caratterizzare il patrimonio immobiliare di proprietà della SIMEZ.

I risultati economici sia dell'esercizio 2006 che dell'esercizio 2007 sono stati destinati dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio d'Amministrazione e conforme parere del Collegio sindacale ad incrementare la riserva ordinaria per euro 2.109 (esercizio 2006) e per 2.285 euro (esercizio 2007) e la riserva straordinaria per l'importo di 40.068 euro (esercizio 2006) e di 43.406 euro (esercizio 2007).

Ma il dato che desta perplessità, oltre alla mancata rivalutazione dei canoni al semplice fenomeno dell'inflazione, è l'evidente esiguità dei canoni di locazione percepiti dall'ente rispetto al loro reale valore di mercato.

Dall'esame dei dati sul rendimento degli immobili nel periodo 2006-2007 (sintetizzati nella posta "Ricavi vendite e prestazioni") e dalle informazioni fornite dall'Associazione in sede istruttoria, si è riscontrato come i canoni di locazione degli immobili siano in maniera significativa al di sotto del valore di mercato.

Tale circostanza, in realtà, è ben nota anche alla SIMEZ s.r.l.. Difatti, come è dato riscontrare dal verbale del Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2008, emerge *"l'intendimento di procedere alla disdetta dei contratti di affitto in scadenza, all'epoca sottoscritti ad equo canone o patti in deroga, e di rinnovarli adeguando i relativi canoni ai prezzi di mercato"*.

Nella stessa seduta, tuttavia, viene anche evidenziata la *"difficoltà a procedere ad aumenti rilevanti dei canoni di affitto, in considerazione delle esigenze di manutenzione degli stabili"*.

Sul punto si richiamano gli organi preposti ad un intervento trasparente e deciso che conduca, in ogni caso, ad un adeguamento tempestivo dei canoni di locazione degli immobili. La difficoltà al suddetto adeguamento, connessa, come emerso dai verbali, ad esigenze di manutenzione, non può certamente giustificare gli attuali canoni ma deve, piuttosto, rappresentare un momento di riflessione sull'opportunità o meno che un'associazione, come quella in esame, che ha la finalità di promuovere lo studio delle condizioni economiche del Mezzogiorno d'Italia, abbia anche un patrimonio immobiliare costituito da ben 29 appartamenti.

Il seguente prospetto espone i dati della situazione patrimoniale al termine degli esercizi 2006 e 2007 posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2005.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

		2005	2006	2007
	ATTIVO			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	a) Immobili	2.107.447	2.133.377	2.193.958
	b) Automezzi	4.475	2.238	1
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	2.111.922	2.135.615	2.193.959
C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE			
II	CREDITI ESIGIBILI			
	a) oltre l'esercizio successivo			
	b) nell'esercizio successivo	21.064	19.747	31.036
	TOTALE CREDITI ESIGIBILI	21.064	19.747	31.036
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	a) presso banche o posta	2.208	24.399	20.381
	b) cassa	3.318	493	536
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	5.526	24.892	20.917
D)	RATEI E RISCONTI	1	1	1
	TOTALE ATTIVO	2.138.513	2.180.255	2.245.913

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

		2005	2006	2007
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	454.000	454.000	454.000
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.255.803	1.255.803	1.255.803
IV	RISERVA LEGALE	24.553	27.445	29.554
VII	ALTRE RISERVE	295.909	350.859	390.927
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	57.842	42.177	45.691
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)		2.088.107	2.130.284	2.175.975
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	a) per imposte	10.128	500	-
	b) altri			
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)		10.128	500	-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
D)	DEBITI ESIGIBILI			
	a) oltre l'esercizio successivo	28.369	28.369	26.128
	b) nell'esercizio successivo	11.876	18.069	31.625
	c) fornitori		3.000	12.151
TOTALE DEBITI ESIGIBILI D)		40.245	49.438	69.904
E)	RATEI E RISCONTI	33	33	34
TOTALE PASSIVO		2.138.513	2.180.255	2.245.913

A fine esercizio 2006 il patrimonio netto della S.r.l. SIMEZ presenta un incremento del 2% rispetto all'esercizio 2005. Anche nell'esercizio successivo il totale del Patrimonio netto presenta un incremento quasi identico a quello riscontrato nell'anno precedente (+2,1%).

In aumento sono anche le riserve di bilancio che da 320.462 (esercizio 2005), per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio 2005 (57.842 euro), passano a euro 378.304 (esercizio 2006) e a 420.481 euro (esercizio 2007) per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2006 (42.177 euro).

In ordine alle poste dell'attivo il valore complessivo degli immobili è aumentato da 2.107.447 euro (esercizio 2005) a 2.133.377 (+1,2% nell'esercizio 2006) e a 2.193.958 euro (+2,9% nell'esercizio 2007) a seguito dei lavori di manutenzione eseguiti nei vari immobili.

Tra i beni materiali figura un'autovettura che a fine esercizio 2007, completato l'ammortamento, risulta iscritta per un importo pari ad un euro.

L'ammontare dei crediti esigibili, euro 19.747, in diminuzione del 6,2% rispetto all'esercizio 2005, è costituito da crediti verso terzi (euro 17.785) e sono relativi a canoni, nonché ad altri importi per lavori dovuti dagli inquilini ed al credito IRES (1.962 euro). Nell'esercizio 2007 il valore dei crediti esigibili, pari a 31.036 euro, è aumentato in modo significativo (+57,1%), ciò a seguito soprattutto dell'aumento del 49,1% rispetto all'esercizio 2006 degli importi dovuti dagli inquilini per affitto e per lavori eseguiti. Il credito IRES è di 4.140 euro ed il credito IRAP di 340 euro.

Le disponibilità liquide nell'esercizio 2006 aumentano da euro 5.526 a euro 24.892 per poi subire una contrazione del 15,9% nel 2007.

Tra le poste del passivo si osserva che i debiti esigibili aumentano complessivamente del 22,8% (esercizio 2006) e del 41,4% (esercizio 2007). La consistenza dei debiti a lungo termine è composta anche per gli esercizi in esame dai depositi cauzionali versati dagli inquilini a garanzia degli obblighi dei contratti di locazione (28.369 euro esercizio 2006 - 26.128 esercizio 2007), mentre l'importo dei debiti a breve (euro 18.069 esercizio 2006 - 31.625 esercizio 2007) è costituito dal debito nei confronti del Collegio Sindacale (euro 13.000) e dai debiti per consulenze varie (euro 5.069 esercizio 2006 - 9.672 euro esercizio 2007, inclusi oneri fiscali e previdenziali relativi).

7. – Conclusioni

La SVIMEZ è un'associazione privata non riconosciuta non avente scopo di lucro, che svolge funzioni d'interesse pubblico, al servizio delle Istituzioni –in piena indipendenza di giudizio – per l'analisi e la ricerca di una politica di sviluppo e coesione italiana ed europea.

La connotazione giuridica dell'associazione è attualmente all'esame degli organi dell'ente, nell'ottica di individuare per la stessa un opportuno collocamento all'interno di un quadro istituzionale.

Il sostegno dello Stato è stato riconfermato con la legge finanziaria 2006 anche per il 2007 e 2008 ed è preminente rispetto agli altri introiti: nel 2007 è stato pari all'81,8% delle entrate.

La gestione dell'Associazione, nell'esercizio 2006, ha evidenziato una situazione di deficit finanziario ancora più grave rispetto all'esercizio 2005: il disavanzo dell'esercizio 2006 (234.838 euro) è quasi raddoppiato rispetto al 2005 (126.387 euro). Tuttavia, dopo un quinquennio caratterizzato da una gestione in persistente disavanzo, si registra nell'esercizio 2007 una positiva inversione di tendenza: il conto proventi e spese si chiude con un avanzo di 12.306 euro.

Il superamento della difficile situazione gestionale è stato possibile grazie ad una duplice manovra posta in atto dalla SVIMEZ diretta, da un lato, ad incrementare gli introiti diversi dal contributo statale e, dall'altro, a contenere le spese entro rigorosi limiti di funzionamento della struttura, con particolare attenzione a quei settori (personale e collaborazioni esterne) che, nella precedente relazione, venivano evidenziati quale causa principale del forte squilibrio finanziario all'epoca esistente.

Il positivo risultato raggiunto dalla SVIMEZ nell'esercizio 2007 induce a previsioni meno incerte per il futuro, ma rende sempre attuale il monito che siano adottate dalla SVIMEZ idonee misure correttive, in aggiunta a quelle già messe in atto, per consolidare anche per l'avvenire l'equilibrio di bilancio. A tal fine potrebbe essere utile l'adozione di strumenti di informazione per avviare un sistema di monitoraggio della spesa, pur con i necessari adattamenti consigliati dal limitato assetto dimensionale dell'Associazione e dalla peculiare attività istituzionale. Inoltre, l'attività decisionale dovrebbe essere collegata a documenti programmatici dell'effettivo fabbisogno delle risorse umane, materiali e finanziarie correlate alle attività di ricerca e ai singoli progetti.

Va ribadita, inoltre, l'esigenza di potenziare i meccanismi di autofinanziamento non trascurando le iniziative che coinvolgono anche la partecipazione finanziaria dei fruitori dei servizi resi.

Nel complesso, alla fine del biennio in esame, si riscontrano deboli segnali di inversione della tendenza al progressivo deterioramento patrimoniale che ha caratterizzato l'andamento gestionale della SVIMEZ triennio precedente; l'aumento delle attività correnti (disponibilità liquide + crediti + titoli a breve) passate da 3.023.384 euro (esercizio 2006) a 3.083.046 euro (esercizio 2007) con un incremento di 59.662 euro, nonché la pressoché invariata consistenza delle passività correnti (debiti non consolidati escluso TFR) - 146.194 euro (esercizio 2006), 147.642 euro (esercizio 2007) - evidenziano una prudente politica gestionale.

Con riferimento, infine, ai problemi che riguardano il patrimonio immobiliare della SIMEZ s.r.l., emersi nel corso degli esercizi in esame, la raccomandazione della Corte non può non essere nel senso che qualunque sia la scelta, essa sia ispirata ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia che devono trovare applicazione in particolare nella gestione del patrimonio

Sul punto si richiamano gli organi preposti ad un intervento trasparente e deciso volto ad un adeguamento tempestivo dei canoni di locazione degli immobili.

PAGINA BIANCA